



# COMUNE DI DOLO

*Città Metropolitana di Venezia*

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665  
P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 227 DEL 14/09/2018

**OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI TRA I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL'ART.6 DELLA L.R. 23.4.2004 N.11**

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

dott. Fabio Olivi

*Documento sottoscritto con firma digitale*

**IL SINDACO**

Alberto Polo

*Documento sottoscritto con firma digitale*

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **12:15**, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

		Pres.	Ass.
1	<b>POLO ALBERTO</b>	Sindaco	X
2	<b>NALETTO GIANLUIGI</b>	Vice Sindaco	X
3	<b>COIN MARINA</b>	Assessore	X
4	<b>MASCHERA GIORGIA</b>	Assessore	X
5	<b>BELLOMO MATTEO</b>	Assessore	X
		<hr/>	
		5	0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, dott. Fabio Olivi.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI TRA I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL'ART.6 DELLA L.R. 23.4.2004 N.11

Premesso che:

- il comune di Dolo è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) approvato in data 12.04.2018 con conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- L'approvazione del P.A.T.I. è stata ratificata dalla Regione Veneto con delibera di Giunta regionale n. 713 del 21.05.2018, (B.U.R.V. n. 52 del 29.05.2018);
- Il P.A.T.I., ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004, è divenuto efficace dal 13.06.2018 e il vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 48, c. 5 bis della medesima L.R. 11/2004, assume efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti in esso compatibili;
- il comune di Dolo è dotato di variante generale al piano regolatore approvato in parte con deliberazione della Giunta regionale n. 2570 del 28 settembre 2001 pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 96 del 23 ottobre 2001 e in parte con deliberazione della Giunta regionale n. 2066 del 26 luglio 2002, pubblicata del B.U.R. n. 81 del 20 agosto 2002 e successive varianti parziali;

Atteso che il PATI non è conformativo ma solo strutturale quindi, per poter dare attuazione al piano stesso, è necessario predisporre il Piano degli interventi (PI) che, in coerenza con il PATI provvede a disciplinare l'uso del territorio sia per quanto riguarda gli aspetti pubblici (servizi, infrastrutture, viabilità) che per i rapporti con i privati (insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, ecc.);

L'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per la formazione della variante al Piano degli interventi e il Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 29.05.2018 con delibera n. 27, ha illustrato il Documento preliminare ai sensi del comma 1) dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

l'art. 4 "*Perequazione urbanistica*" nelle Norme Tecniche (NT) del PATI detta criteri e modalità per l'applicazione della perequazione urbanistica nelle aree destinate alla trasformazione, tenendo conto della disciplina urbanistica previgente e del perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e generale;

In particolare il predetto art. 4 delle NT del PATI demanda, tra l'altro, al Piano degli Interventi l'individuazione delle aree interessate dalla perequazione urbanistica e le modalità di attuazione, definendo le specifiche destinazioni d'uso, i parametri urbanistici e la quota di aree da cedere al Comune, nonché la possibilità di individuare diverse modalità di quantificazione del plus-valore economico, per le proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 (*Accordi tra soggetti pubblici e privati*) da assumere nel PI;

l'Art. 10 "*Accordi tra soggetti pubblici e privati*" nelle Norme Tecniche (NT) del PATI detta criteri e modalità per la conclusione degli Accordi di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004;

Richiamata la delibera di Consiglio comunale n. 40 del 26.07.2018 di approvazione dei: "*Criteri per la stima del beneficio pubblico a seguito dell'applicazione dell'art. 6 della L.R. 11/2004 e degli artt. 14 e 16, comma 4 lettera d-ter del D.P.R.380/01 - Contributo straordinario*";

Considerato che:

- Nella pianificazione urbanistica si consolida sempre più l'azione del soggetto privato come promotore partecipante delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione;
- L'art. 6 della L.R. 11/2004 prevede la possibilità da parte dei Comuni di concludere accordi finalizzati alla determinazione di alcune previsioni con i soggetti privati per assumere nelle pianificazioni proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- L'amministrazione comunale in questa fase deve concretizzare le scelte strategiche per il governo del territorio in coerenza ed in attuazione a quanto previsto dal PATI e sulla base degli obiettivi già indicati nel documento programmatico preliminare;

Valutata l'opportunità, con riferimento agli accordi pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, di fissare le linee di riferimento da applicare per la valutazione del rilevante interesse pubblico;

Vista la documentazione redatta dal Settore Urbanistica ed Edilizia privata:

- 1) Linee guida Accordi pubblico privato art. 6 L.R: 11/2004;
- 2) Modello di presentazione delle proposte (allegato 2);
- 3) Schema tipo della proposta dell'Accordo pubblico-privato;
- 4) Schema di Accordo pubblico-privato (allegato 4);

Atteso che:

- la Giunta comunale con delibera n. 195 del 17.08.2017, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. e della L.R. 06.06.2017, n. 14, ha individuato gli ambiti di urbanizzazione consolidata provvedendo nel contempo a trasmettere la relativa documentazione alla Regione;
- la Giunta Regionale del Veneto con delibera n. 668 del 15.05.2018 ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 14/2017, ripartendo la quota assegnata al Comune di Dolo;

Vista la L.R. 23 aprile 2004, n. 11;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso

### **PROPONE**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la documentazione redatta dal Settore Urbanistica ed Edilizia privata, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale:
  - 1) Linee guida Accordi pubblico privato art. 6 L.R: 11/2004;
  - 2) Modello di presentazione delle proposte;
  - 3) Schema tipo della proposta dell'Accordo pubblico-privato;
  - 4) Schema di Accordo pubblico-privato;
3. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti al presente atto;
4. di pubblicare il presente provvedimento su sito web del Comune di Dolo (<http://www.comune.dolo.ve.it>) nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta deliberativa ed allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, legalmente espressi,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “LINEE GUIDA PER L’ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI TRA I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL’ART.6 DELLA L.R. 23.4.2004 N.11”, così come presentata;
  2. di dichiarare, con separata unanime votazione favorevole dei presenti, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.
-